



PROGRAMMA ELETTORALE "PER ALBINO PROGETTO CIVICO"

ImmaginAlbino, costruiamo il presente

*Alcuni si accontentano di sognare ad occhi aperti:
divorzio dell'etica dalla politica.*

*Altri non hanno sogni da realizzare nella pratica quotidiana:
divorzio della politica dall'etica.*

*Altri, ancora, mettono a confronto i propri sogni e provano ad attuarli:
rifidanzamento di etica e politica.*

(Augusto Cavadi, filosofo e scrittore)

Immaginare Albino

Il programma elettorale di Per Albino Progetto Civico parte dalla riflessione sulla visione della città che vorremmo, l'Albino in cui ci piacerebbe vivere e che desideriamo lasciare agli albinesi del futuro: i nostri figli, figlie, nipoti e tutti quelli che abiteranno nella nostra comunità.

Dall'idea della società che sogniamo, lavoriamo per costruire ora una città sostenibile e desiderabile.

Perché "costruire il presente"?

Com'è ormai noto, ci troviamo ad affrontare un momento molto particolare: siamo di fronte a una crisi che non è "solo" economica, ma anche sociale e ambientale.

In molti avvertiamo l'urgenza di fare qualcosa, ma spesso ci sentiamo impotenti e disarmati di fronte a quello che vediamo: ingiustizie sociali, discriminazioni, povertà sia materiali sia etiche e morali, democrazia messa in discussione, estremismi e forti spinte xenofobe, diritti basilari negati mentre, a 70 anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, pensavamo fossero ormai dati per scontati....

È arrivato il momento di impegnarsi per cambiare paradigma, innescare processi trasformativi a partire da noi stessi e dalle nostre comunità.

Non possiamo aspettarci che "gli esperti" o i "grandi del mondo" risolvano da soli problemi così complessi e impellenti. Tutti siamo coinvolti e, se è chiaro che da una parte abbiamo la nostra quota di responsabilità, ne consegue che abbiamo in nostro potere anche la possibilità di compartecipare alla soluzione.

Siamo consapevoli del fatto che non è possibile dirimere in modo semplicistico le situazioni complesse che ci troviamo a fronteggiare, ma siamo convinti che il primo importante passo sia assumere già **ora, nel nostro presente**, un atteggiamento nuovo: pensare insieme, riunirsi per progettare e attuare, attivando connessioni tra noi, con il territorio e con l'ambiente.

Valori fondanti

Al centro del nostro programma elettorale ci sono i **cittadini**, le **relazioni** e, di conseguenza, le **comunità** del territorio di Albino.

Vivere come individui separati e "scollegati" dagli altri, dall'ambiente e dalla natura, impedisce l'armonico sviluppo delle persone. Gli esseri umani sono relazionali e possono esistere pienamente e in libertà solo in una comunità.

Le *persone* e le *comunità* devono dunque essere al centro di politiche trasformative: non più oggetti "a servizio" dell'economia, ma soggetti attivi di un'economia che sia loro reale espressione e che risponda a loro bisogni.

Pensiamo sia giunto il tempo di sperimentare una **democrazia partecipativa** dal basso, quanto possibile allargata e inclusiva, che abbia alla base i valori della **solidarietà**, della **giustizia** e della **cura**.

Cosa intendiamo con...

...Partecipazione

È facile, oseremmo dire "di moda", inserire in accattivanti discorsi politici ben confezionati, termini come *partecipazione*, *cittadinanza*, *beni comuni*.

Diverso è ridare il giusto valore alle parole, non restando in superficie, bensì approfondendone l'autentico senso, creando consapevolezza e, soprattutto, attrezzandosi con **strumenti efficaci** per dare concretezza a concetti e idee.

I processi partecipativi sono pratiche veramente interessanti ed efficaci ma complesse e bisognose di competenza e attenzione.

Riteniamo pertanto prioritario avere la massima **cura del processo** realizzativo.

Infatti, se da una parte il nostro territorio (così come tutta la Provincia) è particolarmente ricco di esperienze di associazionismo e volontariato impegnato negli ambiti più diversi, è anche vero che siamo in genere poco abituati a partecipare alla vita politica istituzionale, che molti sentono lontana.

Riteniamo quindi necessario costruire reti inclusive, favorire il dialogo tra soggetti diversi, stabilire **connessioni** e collaborazioni, ma è altrettanto importante che il processo permetta di definire obiettivi comuni, di progettare e raggiungere risultati concreti e che sia costantemente monitorato e verificato.

La partecipazione è una pratica seria e impegnativa, che richiede risorse e deve essere intrapresa in modo serio.

Intendiamo valutare la possibilità di adottare strumenti di partecipazione su temi e progetti specifici, oltre ad analizzare il nostro contesto, rilevare i bisogni effettivi e pianificare passaggi gradualmente verso la costruzione di un nuovo modo di fare comunità, rigenerare i legami, attivare pratiche di cambiamento culturale condiviso.

...Beni Comuni

La definizione dei *beni comuni* si fonda sull'aspetto oggettivo-funzionale della destinazione del bene, primario rispetto al criterio dell'appartenenza del bene.

Si può così affiancare alle categorie dei *beni di interesse pubblico* (*beni pubblici*) e dei *beni di interesse privato* (*beni privati*) quella dei *beni di interesse comune* (*beni comuni*), **preposti a realizzare l'interesse di una comunità** (ovvero di ciascuno dei suoi membri) e non quello pubblico generale ovvero quello individuale.

Il tema dei beni comuni era molto caro all'unica donna premio Nobel per l'Economia, Elinor Ostrom (1933 – 2012). Lei studiava i grandi beni (gli oceani, l'aria,

l'energia, il clima, ...), ma le sue teorie sono applicabili anche in contesti più circoscritti quali le città. Dalle sue analisi emerge che solo coinvolgendo la comunità è possibile uno **sviluppo economico sostenibile**, creando capacità di aggregazione e di soluzione dei problemi.

La gestione comune costituisce un'applicazione del **principio di sussidiarietà** cosiddetta orizzontale, di cui all'art. 118 comma 4 della Costituzione, che cita: *Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.*

Dietro i beni ci sono le persone, quindi se io curo i beni comuni, materiali e immateriali, della mia città, di fatto sto facendo qualcosa di utile anche per gli altri. E' sempre presente anche un **profilo solidale**, a cui si aggiunge l'aspetto della socializzazione, del divertimento, dello stare insieme. Questo risvolto relazionale è importantissimo, perché fra i beni comuni ci sono, naturalmente, anche i beni relazionali.

Pertanto, il nostro programma pone al centro dell'attenzione i **Beni Comuni**, la loro **cura e gestione** e la loro **accessibilità per tutti**.

Inoltre, particolare attenzione sarà posta nella valorizzazione dei Beni pubblici in disuso o trascurati. I Cittadini, le Associazioni e gli Imprenditori del territorio, saranno coinvolti in progetti concreti e condivisi, anche per promuovere forme di gestione innovativa (Amministrazione condivisa dei beni comuni).

Il Sistema Culturale

*D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie,
ma la risposta che dà a una tua domanda.
(Italo Calvino – scrittore e partigiano)*

Cultura è quella mappa che permette di orientarsi in un mondo in continuo movimento. Cultura è quella lente che consente di decifrare il cambiamento, di interpretarlo, di intravederne i possibili sviluppi. Cultura è l'identità di una comunità,

ma non concepita come qualcosa di chiuso, statico o esclusivo, ma come qualcosa in grado di includere, dialogare e aprirsi al confronto con mondi diversi. Cultura è ritornare alle radici per restituire all'azione il primato dell'umano, per riscoprire il valore fondante della solidarietà e dell'interdipendenza, della responsabilità, dell'autonomia, della creatività e dell'iniziativa permanente.

Biblioteca

Nella nostra visione, la Biblioteca, l'unico servizio culturale completamente a gestione comunale, non deve essere pensato solo come il luogo in cui la Cultura si materializza attraverso l'oggetto libro, ma anche come un luogo di incontro, di scambio, di relazione, di educazione, di aggregazione, di crescita, di confronto. Per questo pensiamo alla **Biblioteca come il cuore pulsante del sistema culturale albinese**.

Azioni concrete

- Revisione degli attuali **orari di apertura** per garantire una maggiore fruibilità dei servizi della Biblioteca;
- Potenziamento delle **connessioni wi-fi** e della **strumentazione informatica** unitamente alla manutenzione ordinaria della struttura;
- Sviluppare gli **spazi** della Biblioteca verso l'ex palazzo Benvenuti e realizzazione di sale polivalenti;
- Creazione di **un'Artoteca** come modalità di prestito di opere d'arte (che andrebbero ad arricchire il patrimonio della Biblioteca);
- Creazione di spazi di **coworking** (in collaborazione con Università / Albi professionali) per favorire l'avvio di attività professionali: questo servizio vuole accogliere, offrire opportunità, mettere in dialogo persone e competenze;
- Ripensamento della Commissione Biblioteca e Cultura e delle sue funzioni e suo possibile sviluppo in un'associazione di cittadini che collabori con il personale della Biblioteca per promuoverne i servizi.

Museo/sistema museale

Albino possiede un **grande patrimonio artistico-architettonico** che potrebbe generare importanti risorse economiche se sviluppato in un'ottica di ricezione e accoglienza turistica. Un patrimonio talvolta non valorizzato e sottovalutato.

Azioni concrete

- Valorizzazione del Museo Etnografico della Torre di Comenduno e del Museo Etnografico di Casale con la creazione e il potenziamento di percorsi culturali, eco museali, capaci di agire sul territorio e di creare connessioni, anche attraverso la promozione di esperienze formative e culturali condivise tra

- anziani e giovani;
- Sviluppo di un **sistema museale diffuso** capace di connettere, valorizzare e far conoscere l'archivio storico e le RCSA di Albino;
 - Percorsi tematici alla scoperta delle **ricchezze albinesi** (pensare alle Chiese di Albino come vere e proprie "pinacoteche a cielo aperto");
 - Aprirsi alle potenzialità turistiche albinesi (Albino Città del Moroni, Rinascimento albinese);
 - Pensare al 2021 come anno cruciale per celebrare il **500° della nascita di Giovan Battista Moroni**;
 - Possibilità di pensare al Museo degli Alpini di Albino come luogo di memoria del periodo 1915-1945;
 - Recupero dei rifugi antiaerei;
 - Recupero dei toponimi albinesi e sviluppo di una cartellonistica didattica su questo (lavoro di racconto di storie che deve necessariamente partire dalle scuole);
 - Rimessa in discussione della **gestione dell'Auditorium** Comunale "Benvenuto e Mario Cuminetti";
 - Coordinamento delle associazioni culturali presenti sul territorio albinese e possibilità di lavorare su progetti condivisi oltre a poter stendere un calendario condiviso degli eventi;
 - Ripresa dell'organizzazione della rassegna teatrale "Benvenuto teatro";
 - Potenziamento delle "Giornate dell'Arte e della Storia".

Scuola

La relazione tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola deve essere generativa e feconda per entrambi: la Scuola gode di piena autonomia giuridica e l'Amministrazione Comunale deve rispettarne le prerogative e l'autonomia. Tuttavia, tutte le scuole presenti sul territorio comunale – compresi l'Istituto "O. Romero" e il CFP – concorrono alle stesse finalità e obiettivi e pertanto vanno considerate dall'Amministrazione dei **partner** insostituibili nella realizzazione del "bene comune".

Azioni concrete:

- Ricostruire un **percorso di cittadinanza attiva** dei ragazzi attraverso un rapporto virtuoso di collaborazione con le scuole e i programmi scolastici;
- Ripensare e rilanciare il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** per la quinta elementare e la prima media;
- Potenziamento di attività per **contrastare la dispersione scolastica** come lo spazio compiti e il progetto "Compiti in famiglia";
- Prolungamento apertura scuole per attività didattiche e d'incontro/socializ-

zazione;

- Creazione di **momenti e luoghi d'incontro** per giovani e per genitori (progetti di genitorialità condivisa, spazi gioco);
- Rilanciare il ruolo del **T.A.G.E.** (Tavolo AGenzie Educative) come luogo di pensiero e di condivisione delle politiche educative attive sul nostro territorio: un "pensatoio" in grado di raccogliere tutte le agenzie educative del territorio comunale albinese.

Il Sistema Sociale

Stiamo cercando di costruire una società più inclusiva.

Stiamo per creare un Paese in cui nessuno è lasciato fuori.

(Franklin D. Roosevelt - politico)

I Giovani

Nella nostra visione è importante entrare in una nuova ottica che veda i **giovani** non come problema, ma **come risorsa**, non solo come portatori d'istanze e bisogni, ma anche come parte molto attiva del territorio che vivono. Per questo motivo ci sentiamo di **promuovere e sostenere il protagonismo dei giovani** supportando la realizzazione d'iniziative organizzate da loro e per loro, favorendo nuovi processi organizzativi e accompagnando, invece, quelli già presenti sul nostro territorio.

Azioni concrete

- Definizione della figura di un Educatore professionale, dipendente comunale, che sia punto di riferimento per i giovani, che si radichi nel territorio e sia promotore di una rete tra le realtà locali, per facilitare il dialogo tra loro e il supporto dell'Amministrazione comunale;
- Creazione / potenziamento di **spazi polifunzionali** da mettere a disposizione delle associazioni presenti sul nostro territorio, per promuoverne l'incontro e lo sviluppo ed anche per valorizzare la condivisione tra giovani e anziani; tali spazi possono essere interamente comunali (realizzazione di una vera "area feste") o

in convenzione con soggetti privati o del Terzo settore;

- Promozione di **lavori estivi** per adolescenti sul modello del progetto già attuato.
- Valorizzazione del sito web comunale e promozione dei social media.

Gli Anziani

Gli anziani sono una risorsa per le famiglie sul piano delle relazioni, della ricchezza delle esperienze, dell'aiuto nella crescita dei giovani e sono una risorsa per la comunità con la loro presenza attiva nelle attività di volontariato. Sono anche e soprattutto promotori e fruitori d'iniziative di carattere culturale e ricreativo cui partecipano molte persone della nostra comunità. È per questi motivi che la figura dell'anziano, a nostro avviso, va tutelata e valorizzata il più possibile. Gli anziani tuttavia sono anche persone fragili, che necessitano di **attenzioni e servizi** adatti a loro.

Azioni concrete

- Promozione all'interno dei Centri anziani, dell'incontro con altre realtà, soprattutto giovanili, per **favorire l'incontro tra anziani e giovani**;
- Valorizzazione delle realtà già esistenti sul nostro territorio, come ad esempio i Gruppi di cammino (favorendo anche l'avvio di un Gruppo in Valle del Lujo) e promozione d'iniziative in collaborazione con ATS come il percorso della memoria "Chi ha gambe ha testa";
- Creazione di uno spazio della "Banca del tempo" per aggiustare i giocattoli, favorire il recupero di oggetti da riutilizzare e il loro scambio;
- Promozione di una proiezione aggiuntiva dei **Film di qualità** in orario pomeridiano per un pubblico anziano;
- Potenziamento delle iniziative che facilitino l'accesso ad **abitazioni più adeguate** alle loro necessità: ricerca di abitazioni a piano terra, di dimensioni contenute, vicine ai servizi, in accordo con agenzie e privati;
- Mantenimento di un **Assistente sociale dedicato** agli anziani;
- Collaborazione con soggetti del territorio che promuovono corsi di massaggio o di ginnastica dolce per anziani;
- Sostegno della **Fondazione Honegger** nel suo prezioso servizio alla comunità;
- Potenziamento del progetto "**Albino Dementia Friendly Community**" e dei progetti a esso connessi;
- Fare di Albino una vera e propria cittadella di eccellenza per la cura delle persone, con possibili interessanti scambi intergenerazionali e con buone ricadute occupazionali.

Salute e Sport

La **salute**, intesa nel suo più ampio significato, non solo come assenza di malattia,

ma anche come **piena realizzazione della persona**, coinvolge tutti gli aspetti della vita. Per noi è di fondamentale importanza che l'Amministrazione si faccia promotrice e facilitatrice per favorire il raggiungimento di un ottimo livello di benessere e di soddisfazione del singolo e della comunità nel suo insieme.

Lo **sport** è per tutti, piccoli, adolescenti, adulti e anziani, uno strumento importante per mantenere un buono **stato di salute fisica e mentale**, ma anche un'esperienza fondamentale per la **crescita educativa e personale**.

Azioni concrete

- Promozione **d'incontri formativi e informativi** su temi importanti come la salute e l'ambiente per favorire una consapevolezza diffusa;
- Apertura di uno sportello in Municipio per la raccolta di segnalazioni d'interesse pubblico da parte della popolazione;
- Valorizzazione delle realtà associative già presenti sul nostro territorio quali AVIS, AIDO, Associazione Federica Albergoni e ADMO per la donazione del midollo osseo;
- Promozione dello Sport **come veicolo di crescita personale ed educativa** per tutti, anche attraverso la presentazione delle società che praticano attività poco note, da far conoscere nella giornata dello sport;
- Promozione dello Sport come **strumento d'integrazione** importante ed efficace per persone portatrici di disabilità;
- Potenziamento delle **strutture** sportive presenti sul territorio e riqualificazione di quelle degradate (campo di calcio di Abbazia, ...);
- Valorizzazione **spazi aperti** come Piazza, Prato Alto, la Valle del Lujo, la pista ciclopedonale, i sentieri alpini, i Percorso Vita, il Parco Servalli.

Famiglia e Coesione sociale

Le famiglie odierne, nella loro bellezza e nella loro complessità, sono accomunate dalla necessità di essere sostenute e supportate nelle loro responsabilità familiari e di cura. Compito dell'Amministrazione pubblica è attivare **politiche "di vicinanza"**, adeguate alle moderne necessità.

Azioni concrete

- Mantenimento **dell'Asilo Nido** comunale gestito da personale dipendente, mantenimento dell'elevato standard di offerta e dei suoi servizi aggiuntivi. Potenziamento della sua vocazione a diventare luogo di riferimento per la crescita delle competenze genitoriali (in collaborazione con il Consultorio familiare dell'Ambito);
- Realizzazione della nuova **scuola statale dell'infanzia** e sua valorizzazione in quanto importante luogo educativo di crescita per i bambini e di supporto alla

genitorialità;

- Conferma del contributo alle **scuole dell'infanzia paritarie**;
- Sostegno alla frequenza almeno dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia a quanti non la potrebbero frequentare per ragioni economiche;
- Riproposizione dei Campi ricreativi estivi CRE e Mini CRE e sostegno per il contenimento delle rette e per il servizio di assistenza educativa;
- Promozione d'iniziative a sostegno della **parità di genere** e a difesa della donna;
- Promozione d'iniziative contro il Gioco d'azzardo patologico / ludopatia e monitoraggio puntuale della realtà albinese;
- Assegnazione d'**incarichi alle cooperative sociali di tipo B** che provvedono a inserire tra i loro dipendenti persone portatrici di fragilità, come da specifica normativa;
- Attuazione di politiche di sostegno all'accesso alla casa / reinserimento nel PGT di una quota significativa di **residenzialità sociale**;
- Promozione di corsi per la formazione di Amministratori di sostegno;
- Adeguamento delle risorse dedicate alle necessità di **sostegno** alle famiglie e alle singole persone in difficoltà economica;
- Valutazione della costituzione di uno "**sportello amico**" con competenze trasversali.

Il Sistema Territoriale e Ambientale

*Quella che noi chiamiamo terra è un elemento della natura
inestricabilmente intrecciato con le istituzioni dell'uomo.
Isolarlo e farne un mercato è stata forse la meno naturale
di tutte le imprese dei nostri antenati.
(Karl Polanyi - economista, sociologo, antropologo e filosofo)*

Governo del territorio

Le politiche urbanistiche vanno impostate riconoscendo un valore imprescindibile al suolo ancora libero che diventa un'importante cintura verde da salvaguardare,

e parallelamente ricercare nelle aree urbanizzate azioni qualificanti, di rigenerazione.

È meglio costruire nel costruito e preservare paesaggio, risorsa finita e non più riproducibile, orientandosi alla riqualificazione, non solo delle parti storiche, ma di tutto quell'edificato che ha saturato Albino, interrompendo la bulimia volumetrica a favore della qualità.

Sarà valutata la fattibilità di progetti sovracomunali per riqualificare/rigenerare le aree industriali dismesse, anche in un'ottica di diversificazione verso il settore terziario e il co-housing sociale.

A titolo di esempio, citiamo due luoghi in cui sarebbe auspicabile una rigenerazione: l'area industriale Honegger e quella Italcementi. Al contempo, esistono però altri luoghi centrali a volte anche molto degradati, che richiedono un approccio metodologico caratterizzato da tre principi:

- Sostenibilità delle azioni di **rigenerazione urbana, economica, ambientale e sociale** nel lungo periodo, per evitare che fenomeni congiunturali portino a trasformazioni del territorio di fatto irreversibili;
- Progettazione partecipata-condivisa degli interventi per consentire ai cittadini di sentirsi parte del progetto e prendersi cura del territorio;
- Individuazione di Progetti Unitari in alternativa a interventi a pioggia privi di visione organica.

Inoltre, riteniamo d'importanza prioritaria l'attività di **manutenzione** delle strade, dell'illuminazione pubblica, del verde, degli edifici comunali, dei cimiteri, che pertanto sarà presidiata con assiduità. Una città aggiustata, "rammendata", pulita, è più bella e sicura.

Azioni concrete

- Nuovo viale urbano Via G. Marconi – Via Provinciale alla cui qualificazione devono concorrere tutti i futuri interventi, a partire dalle aree ex Antares ed ex Custall, Quartiere Fiorito;
- Stazione – Parco dando decoro alla "via Nova", l'attuale via Sant'Anna, oggi in dissesto;
- Area Desenzano-Comenduno ove elementi di valore storico e paesaggistico (le chiese, l'ex Monastero Carmelitano della Ripa, i percorsi storici), importanti servizi (scuola secondaria, primaria e dell'infanzia), aree in via di trasformazione (aree produttive dismesse e/o in trasformazione) devono renderla oggetto di progetto globale;
- Asse Valle del Lujò, dove vanno delocalizzati servizi oggi assenti, creati nuovi spazi pubblici (un parco giochi e il rilancio del campo sportivo di Abbazia) e

valorizzati percorsi funzionali alla promozione degli ambiti di valore ambientale, storico paesaggistico, dei centri storici e con funzione di riconnessione degli ambiti di recente costruzione;

- Un'attenzione forte va posta all'**edilizia sociale** che è di fatto azzerata nell'ultima variante del PGT e che avrebbe consentito un'offerta di case a prezzi calmierati e accessibili.

La Città Storica

La città storica è il cuore della vita sociale e richiede azioni per renderla accogliente.

Azioni concrete

- Recupero e valorizzazione del **patrimonio esistente** nei centri storici del capoluogo e delle frazioni attraverso la riduzione/azzeramento degli oneri di urbanizzazione per le **ristrutturazioni** edilizie, la stipula di convenzioni con il Comune a tutela del decoro urbano, l'agevolazione della tassa di occupazione di suolo pubblico per gli esercizi commerciali;
- Sviluppo attraverso un **ripensamento generale dei centri storici**, che consideri gli aspetti culturali, economici e sociali che li caratterizzano. Ad es.: individuazione di contenuti per gli edifici pubblici oggi vuoti, (es. l'ex Acli di Piazza San Giuliano), creazione di opportunità di sviluppo per gli edifici privati degradati localizzati in luoghi strategici e centrali, sostegno ai negozi di vicinato e alle attività artigiane.

Ambiente

La città è un bene comune da tutelare, preservare e valorizzare, adottando i principi di:

Naturalità: promozione di attività e servizi che favoriscano un riavvicinamento dell'uomo alla natura nel rispetto dei suoi tempi e spazi, tutelino la biodiversità, incentivino l'uso di fonti di energia rinnovabile;

Sostenibilità ecologica: impegno per minimizzare i trasporti e gli imballaggi, realizzare cicli chiusi di produzione, mettere in atto pratiche di autoproduzione, sostenere le piccole produzioni locali ecologicamente sostenibili, sia agricole sia artigianali;

Solidarietà: promozione di attività e servizi che favoriscano una gestione partecipata e diano spazio alle reti di solidarietà sociale dei territori.

Azioni concrete

- Manutenere il patrimonio boschivo pubblico;

- Consentire l'accessibilità e la fruibilità pubblica del **Parco Locale di Interesse Sovracomunale Piazza e Trevasco**, dando attuazione al suo Statuto costitutivo, finora disatteso, rispetto agli organi di gestione, le risorse da reperire e gli obiettivi da perseguire, verificando la possibilità che il PLIS entri a far parte del Parco Regionale dei Colli di Bergamo;
- Rimettere al centro la tutela, la manutenzione e la fruibilità del **reticolo idrico** principale (Serio, Albina, Lujo) e di quello secondario.

Energia

Occorre allineare il Comune di Albino al protocollo di Kyoto impegnandosi nelle **politiche energetiche**.

Azioni concrete

- **Riqualificazione** degli edifici pubblici e miglioramento dei loro sistemi di illuminazione;
- Sensibilizzazione e informazione dei cittadini sulle opportunità relative alle **fonti rinnovabili**, promuovendo anche la costituzione di gruppi di acquisto comuni;
- Valutazione della possibilità di integrare il progetto *Albino fotovoltaica* con sistemi di accumulo e di scambio di energia.

Agricoltura

L'attività agricola favorisce la tutela e la salvaguardia dell'ambiente ed è una reale prospettiva di occupazione.

Azioni concrete

- Sostenere e incentivare la produzione agricola del territorio e le **Politiche del Cibo locale**, anche supportando le buone pratiche già avviate (ad es. il "Mercato agricolo e non solo");
- Sviluppare una fiera agro-alimentare sul territorio albinese, di qualità e di riferimento per tutta la Valle Seriana;
- Studiare strategie per sollecitare i proprietari privati a mettere a disposizione i propri campi incolti;
- Valutare progetti finalizzati a stipulare contratti di affidamento dei terreni a vocazione agricola ad agricoltori residenti nel comune;
- Sviluppare e rilanciare gli ORTI URBANI anche con una progettazione partecipata.

Ecologia

Riteniamo necessario ottimizzare la gestione delle risorse e aumentare quanto più possibile la riduzione dei rifiuti e degli scarti.

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti, l'attuale assetto della raccolta differenziata nel Comune di Albino è positivo, ma necessita di alcuni interventi migliorativi.

Azioni concrete

- Incentivare **modelli virtuosi di riduzione dei rifiuti e degli scarti**, anche con la creazione di un Centro comunale di riutilizzo e per le riparazioni (Cittadella dell'Economia circolare);
- Ristrutturare la piattaforma ecologica;
- Promuovere il compostaggio domestico;
- Incentivazione della raccolta e dello smaltimento degli oli esausti, di materiale biodegradabile e dell'Eternit;
- Miglioramento della raccolta differenziata nei luoghi pubblici;
- Rafforzare l'attività **repressiva sull'abbandono dei rifiuti** sul territorio e nelle discariche abusive.

Mobilità

Il tema di una mobilità sostenibile e sicura va assunto come prioritario, promuovendo le seguenti specifiche azioni nelle diverse forme della mobilità.

Azioni concrete

- Sviluppare efficienti **percorsi pedonali e/o ciclopedonali**, con particolare attenzione all'abbattimento delle **barriere architettoniche**;
- Verificare il potenziamento del Piedibus;
- Verificare il potenziamento delle possibilità di parcheggio che favoriscano la fruibilità pedonale delle vie storiche;
- Manutenere le piste ciclopedonali curandone l'interconnessione, la qualità arborea e l'edificato in fregio alle stesse. In particolare, occorre **prolungare la pista ciclabile del Lujo fino ad Abbazia** e collegarne l'accesso da via Pradella;
- Sperimentare un **nuovo modello di servizio pubblico** di collegamento con le frazioni, possibilmente anche attraverso un servizio a chiamata;
- Curare l'informazione (internet, canali d'informazione comunali) sul trasporto locale: tipi di trasporto disponibile, orari, convenienza, flessibilità nella mobilità e nel percorso;
- Richiedere il prolungamento dell'orario di servizio della **TEB** come mezzo prioritario di accesso alla città e all'area metropolitana, a favore di chi studia o lavora, ma anche di chi fruisce di occasioni di tempo libero. Alla TEB occorre anche chiedere l'introduzione di biglietti cumulativi scontati per le utenze famigliari;
- Assicurare un'adeguata manutenzione delle strade di competenza e la loro

illuminazione (vedi le vie S. Anna e Grumelduro);

- Studiare una **soluzione alternativa** all'attuale semaforo posto all'intersezione della **via Lunga** con le strade per Fiobbio e Vall'Alta;
- Coinvolgimento partecipativo dei cittadini in progetti per evitare lo spreco di territorio e l'inutilità rispetto alle esigenze di chi quel territorio lo abita (es. via Giolitti a Bondo).

Sicurezza

Azioni concrete:

- Definizione di una mappatura delle zone per stabilire delle griglie d'insicurezza, così da individuare i fattori che contribuiscono a rendere insicuro il territorio e le possibili azioni d'intervento prioritarie
- Sono fondamentali quindi non solo il potenziamento del vigile di quartiere, ma anche un ruolo attivo dei cittadini coinvolgendoli attraverso l'informazione e la comunicazione e con l'attivazione di un **sistema di "controllo del vicinato"**, quartiere per quartiere, progetto avviato ma non sviluppato adeguatamente;
- Stipula di **Patti di sicurezza locale con i comuni confinanti** per l'ottimizzazione delle risorse e il prolungamento dell'orario serale di controllo in stretta collaborazione con la locale stazione dei Carabinieri per controlli e attività congiunte sul territorio;
- Supporto alle vittime di furti o rapine o soggetti deboli, in collaborazione con i servizi sociali del comune e con le forze dell'ordine.

Protezione Civile

Il territorio di Albino presenta differenti scenari di rischio con possibili danni a persone e/o beni materiali in caso di eventi (come ad esempio l'alluvione in Valle del Lujo dell'agosto 2014). Le criticità sono associate sia al sistema ambientale sia al sistema urbanizzato e alle interferenze reciproche. Ci sono delle aree di maggiori **fragilità nel nostro territorio**. Non sono da sottovalutare eventi meteorici intensi o prolungati sempre più frequenti per cui occorre lavorare a un sistema di prevenzione che consenta di limitare, per quanto possibile, la probabilità di accadimento di eventi dannosi.

Tale sistema può avvalersi oltre che delle collaborazioni istituzionali, anche delle risorse disponibili su base volontaria (associazioni, gruppi, singoli cittadini).

È comunque irrinunciabile un coinvolgimento di funzioni comunali specifiche con ruoli di coordinamento e di controllo, anche se la struttura locale deve integrarsi con le risorse presenti a livello sovracomunale almeno di media Valle.

Azioni concrete

- Formazione di un'Unità di Protezione Civile Intercomunale di Media Valle Seriana con valorizzazione, specializzazione e potenziamento delle risorse specifiche già presenti nelle singole realtà comunali;
- Promozione esercitazioni di Protezione Civile sul territorio nelle zone di rischio;
- Messa in opera di un'attività di ricognizione e partecipazione a bandi settore Protezione Civile;
- Ampliamento gruppo di volontari per monitoraggio reticolo idrico minore con ridefinizione modalità raccolta dati;
- Definizione programma d'interventi reticolo idrico minore con coinvolgimento Enti superiori e associazioni di volontariato operanti sul territorio;
- Attivazione di lavori di pulizia delle intersezioni critiche viabilità/reticolo idrico minore nell'ambito della valorizzazione della filiera del legno.

Il Sistema Economico

Si può scegliere di vivere senza vedere la devastazione che ci circonda, oppure decidere di essere vivi e cooperare per creare una forma di economia alternativa.

(Vandana Shiva, attivista e ambientalista)

Vivere ad Albino è una fortuna: il nostro territorio è ricco di storia e di risorse, le nostre comunità sono animate da una pluralità di gruppi e associazioni che rendono viva la nostra città.

È fondamentale considerare che sia le relazioni, sia l'ambiente hanno bisogno di **cura e attenzione**: la bellezza di ciò che ci circonda e il piacere di vivere in un luogo, dipendono molto da chi vi abita.

Noi vogliamo lavorare per valorizzare il nostro territorio, farne emergere eccellenze e peculiarità, stimolare **un senso di appartenenza e comunità**.

Ispirandoci anche ad altre esperienze già consolidate, intendiamo seguire un

metodo puntuale per:

- Analizzare il contesto, la vocazione del nostro territorio, le esigenze della comunità;
- Definire gli obiettivi;
- Individuare e gestire le attività necessarie per conseguire gli obiettivi, definendo al contempo gli strumenti e le risorse;
- Monitorare i risultati e le azioni di miglioramento.

La nostra Agenda guarda al futuro

Ci impegneremo per assicurare uno **sviluppo economico e sociale sostenibile** nello spirito dell'Agenda 2030, il programma sottoscritto nel 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che individua 17 Obiettivi da raggiungere entro il 2030.

Tra questi:

- ridurre la povertà e le disuguaglianze,
- promuovere istruzione di qualità,
- parità di genere,
- energia pulita,
- lavoro dignitoso,
- città e comunità sostenibili,
- consumo e produzione responsabile,
- lotta contro il cambiamento climatico,
- pace e giustizia.

L'azione dei Comuni interessa trasversalmente tutti gli obiettivi.

Azioni concrete

- Attivazione di un servizio interdisciplinare all'interno dell'Organizzazione comunale, aperto a esperti del settore di riferimento dei progetti da portare avanti di volta in volta;
- Reperimento di **risorse finanziarie esterne** (regionali, nazionali, europee), facendo leva sulla capacità di lavorare per progetti;
- Partecipazione fattiva in **strutture sovracomunali** già da ora operative, dedicate al reperimento di fondi, anche in ambito europeo;
- Coinvolgimento d'interlocutori privati per progetti in partenariato (**Partenariato Pubblico Privato**) sia proprietari di beni nel nostro territorio, sia potenzialmente interessati a investire;
- Revisione dei principali capitoli di spesa del Bilancio per reperire risorse interne da destinare a progetti ritenuti prioritari;
- Collaborazione tra cittadini e amministrazione per la **cura e la rigenerazione dei**

beni comuni urbani (tramite la redazione di un **Regolamento** apposito);

- Convenzione tra Comune e Ufficio delle Entrate per la **lotta all'evasione fiscale e tributaria**;
- Promuovere **appalti rispettosi di criteri** ambientali minimi, dell'etica del lavoro, dell'utilità sociale e della qualità;
- Verifica della possibilità di favorire l'istituzione di una Pro Loco della città di Albino;
- Sostenere le realtà del Terzo Settore: *l'Economia sociale e solidale* come motore di crescita;
- Valorizzare il patrimonio storico locale e incentivare forme di **turismo sostenibile**;
- Verifica del coinvolgimento delle realtà imprenditoriali e artigianali del territorio per prevedere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e attivare stage formativi potenzialmente anche all'estero.

Commercio

L'obiettivo primario è quello di rendere maggiormente attrattivi i centri storici, favorendo iniziative volte alla miglior fruizione dei servizi offerti.

Intendiamo ricercare soluzioni innovative in collaborazione con i commercianti/artigiani del territorio, con le Associazioni di categoria e l'Associazione delle Botteghe di Albino per ridurre i costi di gestione e per sviluppare business alternativi focalizzati su **qualità, cultura e relazioni**.

Il **commercio di vicinato** può giocare un ruolo strategico per la vivibilità e vitalità sia dei centri storici sia delle altre aree, mettendosi in rete e promuovendo iniziative comuni, anche attraverso la valorizzazione del Distretto del Commercio.

Sarà importante valutare la riqualificazione dell'arredo urbano e la valorizzazione delle vetrine degli esercizi commerciali chiusi con iniziative a sostegno dell'insediamento di nuove attività imprenditoriali giovanili.

La diffusione di aree wi-fi gratuito a servizio dei cittadini può contribuire all'attrattività e alla permanenza delle giovani generazioni.